

SKATEBOARDING

Norme Attività Skateboard 2024/25



Sommario

Sommario

1. PARTECIPAZIONE.....	3
Cap. I - IL TESSERAMENTO	3
Art. 1 - PREMESSA	3
Art. 2 - AGONISTI	3
Art. 3 - AMATORI (non agonisti)	4
Cap. II - GLI ATLETI STRANIERI	4
Art. 4 - TESSERAMENTO STRANIERI	4
Art. 5 - MODALITA' E LIMITI DI PARTECIPAZIONE	4
TITOLO II - L'ATTIVITA' FEDERALE	5
Cap. III - L'ATTIVITA' AGONISTICA	5
Art. 6 - TABELLA DELL'ATTIVITA' AGONISTICA	5
Cap. IV - I CAMPIONATI	5
Art. 7 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI REGIONALI	5
Art. 8 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI	6
Art. 9 - CLASSIFICA GENERALE FISR SKATEBOARD	6
Art. 10 - REQUISITI PER ACCESSO AL CAMPIONATO ITALIANO DI STREET	6
Art. 11 - ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI CAMPIONE ITALIANO	7
Cap. VII - L'ATTIVITA' EXTRA CAMPIONATO	7
Art. 12 - TROFEI	7
Art. 13 - PREMIAZIONI	7
Art. 14 - PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' INTERNAZIONALE	8
Art. 15 - DISPOSIZIONI GENERALI	8
TITOLO III - GLI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI	8
Cap. IX - ISCRIZIONI E RIMBORSI	8
Art. 16 - ISCRIZIONE ALLE COMPETIZIONI AGONISTICHE	8
Art. 17 - RIMBORSO SPESE DEGLI UFFICIALI DI GARA	9
Art. 18 - PAGAMENTO QUOTE ISCRIZIONI ATLETI	9
Art. 19 - MODALITA' DI PAGAMENTO	9
TITOLO IV - LA TUTELA DELLA SALUTE	10
Cap. X - L'IDONEITA' SPORTIVA	10
Art. 20 - PREMESSA	10
Art. 21 - ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA	10
Art. 22 - ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA	10
Cap. XI - IL DOPING	10
Art. 23 - LA NORMATIVA	10

1. PARTECIPAZIONE

Cap. I - IL TESSERAMENTO

Art. 1 - PREMESSA

1. Possono partecipare all'attività agonistica o amatoriale tutti gli atleti tesserati alla FISR.
2. I tesserati alla FISR sono inquadrati nelle categorie indicate nei successivi articoli 2 e 3.
3. La Società Sportiva Dilettantistica e l'Associazione Sportiva Dilettantistica (in seguito, per brevità, sintetizzate in Società), per ciascun soggetto tesserato, devono acquisire e conservare agli atti il certificato medico di idoneità specifica, da esibire agli organi della Federazione, qualora richiesto.
4. Le norme di Affiliazione e Tesseramento sono disponibili sul sito della Federazione al seguente link: <https://www.fisr.it/tesseramento/normative.html>

Art. 2 - AGONISTI

1. Gli atleti agonisti sono distinti nelle categorie di gara per STREET, PARK, VERT, SURFSKATE, SLALOM, FREESTYLE:

CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
JUNIOR (8-13 ANNI)	Nati tra il 2012 ed il 2017
OPEN (8 ANNI IN SU)	Nati nel 2017 e precedenti
MASTER (35 ANNI IN SU)	Nati nel 1990 e precedenti

2. Gli atleti agonisti sono distinti nelle categorie per DOWNHILL e STREET LUGE:

CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
JUNIOR (12-17 ANNI)	Nati tra il 2008 ed il 2013
OPEN (12 ANNI IN SU)	Nati nel 2013 e precedenti
MASTER (35 ANNI IN SU)	Nati nel 1990 e precedenti

2. Ciascuna categoria viene disputata nella divisione maschile e femminile ad eccezione della OPEN per Downhill e Street Luge
3. La categoria in cui l'atleta partecipa nel primo evento della stagione, sarà la categoria di partecipazione per il resto della stagione sportiva.
4. Le richieste di tesseramento di ciascun atleta devono essere effettuate tramite l'applicativo online raggiungibile dal sito FISR (www.fisr.it), seguendo quanto indicato nella procedura del tesseramento. **Si noti Bene:** Le categorie di tesseramento possono differire da quelle di gara sopra riportate.

Art. 3 - AMATORI (non agonisti)

1. Gli atleti amatori sono distinti nelle categorie:

PRIMI PASSI	F - M	Età compresa fra i 3 e i 7 anni (nati dal 2018 al 2022)
-------------	-------	---

AMATORI 1	F - M	Età compresa fra i 8 e gli 12 anni (nati dal 2017 al 2013)
-----------	-------	--

AMATORI 2	F - M	Età dai 13 in su (nati nel 2012 e anni precedenti)
-----------	-------	--

2. Le richieste di tesseramento di ciascun atleta devono essere effettuate tramite l'applicativo online raggiungibile dal sito FISR (www.fisr.it), seguendo quanto indicato nella procedura del tesseramento.

Cap. II - GLI ATLETI STRANIERI

Art. 4 - TESSERAMENTO STRANIERI

1. E' ammesso il tesseramento di atleti stranieri se provenienti da stati esteri se gli stessi si sono trasferiti e sono residenti in Italia.
2. Per le modalità specifiche di tesseramento si rimanda alle "Norme di Tesseramento 2024/2025".

Art. 5 – MODALITA' E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

1. Gli atleti cittadini stranieri possono partecipare ai campionati federali (Regionali ed Italiani).
2. Il tesseramento concesso consente all'atleta di disputare gare e attività senza limitazione alcuna;
3. Tutti gli atleti cittadini stranieri residenti in Italia, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, possono fregiarsi del titolo di Campione Regionale, in caso di vittoria dei rispettivi campionati.
4. Il titolo di Campione Italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che non abbiano compiuto i 18 anni di età, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali.
5. Il titolo di Campione Italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che hanno compiuto i 18 anni di età, purché questi, oltre ai requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, dimostrino di aver avviato la procedura di richiesta della cittadinanza italiana secondo le norme di legge. Tale attestazione deve essere inviata alla FISR entro la data di iscrizione al Campionato Italiano.
6. Gli atleti stranieri tesserati, in regola con le disposizioni contenute nei punti precedenti, possono partecipare a tutte le gare e manifestazioni extra campionato previste dal calendario federale, senza limitazione alcuna.

TITOLO II - L'ATTIVITA' FEDERALE

Cap. III - L'ATTIVITA' AGONISTICA

Art. 6 - TABELLA DELL'ATTIVITA' AGONISTICA

1. Come stabilito dal Consiglio Federale FISR la stagione sportiva inizia il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Ai fini delle classifiche di società per l'assegnazione dei titoli, e dei voti assembleari nonché per la comunicazione ai Registri Nazionali (Sport e Salute e CONI), tutte le attività e le gare sono riconducibili alla stagione sportiva in cui ricade la data di svolgimento.
2. Il calendario ufficiale dell'attività agonistica viene comunicato ogni anno dalla Commissione di Settore (d'ora in poi CDS) con apposito comunicato.
3. Ciascuna categoria di gara del Campionato Italiano verrà disputata solo al raggiungimento di un minimo di almeno 5 atleti iscritti per Street, Park, Vert, Surfskate, Slalom, Freestyle e 4 atleti per Downhill e Street Luge
4. Ciascuna categoria di gara del Campionato Regionale verrà disputata solo al raggiungimento di un minimo di almeno 3 atleti iscritti.

Campionato Regionale	Per tutte le categorie agonistiche
Campionato Italiano	Per tutte le categorie agonistiche

Cap. IV - I CAMPIONATI

Art. 7 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI REGIONALI

1. Per i Campionati Regionali l'assegnazione è di competenza dei rispettivi Comitati, sentito il/la Referente Regionale in seno alla CDS (d'ora in poi Referente Regionale) e valutate le domande pervenute dalle Società che intendano richiedere l'organizzazione.
2. Nel caso in cui nessuna Società abbia inoltrato domanda di organizzazione, limitatamente per lo Street, i Campionati vengono organizzati dai rispettivi Comitati.
3. I Campionati Regionali devono essere effettuati nelle date previste dal calendario dell'attività agonistica, le date e i programmi di gara devono essere approvate dalla CDS. Per la disciplina dello Street, per la quale è istituita una fase regionale propedeutica alla partecipazione al Campionato Italiano, i Campionati Regionali dovranno essere disputati entro il 4 Agosto 2025.
4. I Comitati Regionali possono richiedere alla Commissione di settore l'unificazione dei Campionati Regionali di due o più regioni se si ritiene che le strutture presenti nella propria regione non siano idonee allo svolgimento di un Campionato Regionale. Una volta stabilita la necessità di accorpare due o più regioni, i Comitati Regionali

richiedono alla Commissione di Settore l'autorizzazione a procedere, la quale decide a suo insindacabile giudizio di autorizzare o meno l'accorpamento.

5. I Comitati Regionali devono comunicare preventivamente alla Commissione di Settore, almeno 30 giorni prima del termine ultimo di effettuazione dei Campionati Regionali, gli abbinamenti regionali. In caso di abbinamento di due regioni gli atleti disputeranno le gare in comune con classifiche separate.
6. Al fine di garantire la sostenibilità economica degli eventi, l'organizzatore ottenuta l'approvazione dalla CDS, potrà consentire l'iscrizione all'evento di atleti provenienti da tutta Italia. In tal caso sarà cura dell'organizzatore creare una classifica relativa al/ai campionati regionali per la successiva omologazione. Tali Campionati Regionali verranno denominati "Campionato Regionale Open".
7. L'omologazione delle prove di Campionato Regionale è di competenza del Comitato Regionale tramite il Giudice Territoriale, avvalendosi della collaborazione del/della Referente Regionale. Il comitato regionale dovrà condividere e comunicare la classifica CDS seguendo modi, tempi e formati da essa stabiliti.
8. Saranno considerate al fine della Classifica Finale Regionale, tutti gli eventi facenti parte del rispettivo Campionato Regionale. In caso di parimerito nella classifica generale dei campionati regionali, questi verranno risolti applicando la stessa procedura prevista per i campionati italiani di cui **nel Regolamento Tecnico in vigore.**
9. Al fine della definizione della appartenenza regionale dell'atleta, fa fede la residenza anagrafica della società sportiva di appartenenza. **In caso un atleta cambi regione di tesseramento nel corso della stagione sportiva i risultati ottenuti all'interno dei Campionati Regionali verranno annullati, le classifiche di gara e regionali verranno adeguati e con esse i diritti di partecipazione alla fase nazionale.**

Art. 8 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI

1. Le Società che intendano richiedere l'organizzazione di prove di Campionato Italiano devono far pervenire alla Segreteria Federale le proprie domande, corredate di ogni possibile elemento di valutazione, nei tempi e nei modi stabiliti dalla Federazione;
2. In particolare, devono essere indicati:
 - ubicazione, dimensioni e caratteristiche del park;
 - disponibilità del park per prove tecniche precedenti lo svolgimento del campionato;
 - sistemazione logistica per atleti ed accompagnatori;
 - preventivo delle spese da sostenere;
 - eventuali agevolazioni e servizi resi ai partecipanti.
3. L'assegnazione delle sedi e la designazione delle Società organizzatrici di prove di Campionato Italiano è di competenza del Consiglio Federale, che decide, sentito il parere della Commissione di Settore.
4. L'omologazione delle prove di Campionato Italiano è di competenza della CDS.

Art. 9 - CLASSIFICA GENERALE FISR SKATEBOARD

1. I Campionati Italiani **2025** di tutte le discipline verranno disputati in una singola tappa che diviene di conseguenza un Campionato Italiano Assoluto e stabilisce la Classifica Generale FISR Skateboard di disciplina per il relativo anno sportivo.

Art. 10 - REQUISITI PER ACCESSO AL CAMPIONATO ITALIANO DI STREET

1. La partecipazione al Campionato Italiano di Street **2025** è possibile solo previa la partecipazione al Campionato Regionale della Regione di tesseramento dell'atleta.

Nelle regioni in cui il Campionato Regionale ha il formato di un circuito sarà sufficiente che l'atleta compaia nella classifica generale regionale. In caso di cancellazione del Campionato Regionale, oppure della sua tappa finale, la CDS potrà consentire la partecipazione degli atleti della regione previa la loro partecipazione ad un Campionato Regionale Open. In caso questo non fosse possibile per questioni di calendario, la CDS potrà comunque ammettere gli atleti della regione in oggetto al Campionato Italiano.

2. Limitatamente agli atleti tesserati in regioni dove non verrà disputato il Campionato Regionale, verrà consentito l'accesso al Campionato Italiano previa partecipazione ad uno dei Campionati Regionali Open, ossia uno di quelli che consentono la partecipazione ad atleti provenienti da tutta Italia (rif. articolo 7, punto 6).

Art. 11 - ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI CAMPIONE ITALIANO

1. L'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Skateboarding all'atleta che occupa la posizione più alta nella classifica finale del Campionato Italiano Assoluto.

Cap. VII - L'ATTIVITA' EXTRA CAMPIONATO

Art. 12 - TROFEI

1. Le manifestazioni "altre" rispetto ai Campionati Italiani o Regionali, a cui ci riferiremo con il termine TROFEI, sono manifestazioni volte alla promozione dello Skateboarding sia nella propria veste agonistica che amatoriale. Benché non partecipino alla definizione delle rispettive classifiche, i Trofei figurano nel calendario FISR nella rispettiva categoria.
2. Oltre alle manifestazioni agonistiche, in questa categoria vengono incluse anche le manifestazioni a scopo ludico ed integrativo detti Trofei Amatoriali. A discrezione dell'organizzatore i Trofei Amatoriali possono includere una competizione ed impiegare formati di gara alternativi rispetto a quelli delle competizioni agonistiche. Tali formati opzionali, in caso vengano applicati, devono essere volti a favorire la parte ludica ed aggregativa dello sport dello Skateboarding. Questo è particolarmente indicato per gli eventi rivolti agli amatori sotto gli 8 anni di età per i quali non dovrà essere redatta classifica ma semplicemente attribuito un certificato di partecipazione.

Art. 13 - PREMIAZIONI

PREMIAZIONI

1. Le premiazioni devono essere previste per tutte le categorie maschili e femminili, nonché per ogni disciplina.
2. I premi saranno a cura delle singole società organizzatrici.
3. Ad ogni gara verranno premiati almeno i primi tre classificati per ogni categoria di gara presente.
4. Qualora la competizione preveda l'assegnazione di un montepremi in denaro, questo dovrà essere distribuito alla categoria Open.

5. La ripartizione tra la categoria maschile e femminile dovrà avvenire sulla base di un principio proporzionale che tenga conto del numero di partecipanti alla competizione per categoria. In nessun caso una delle due categorie potrà ricevere meno del 30% del totale del montepremi in palio.

Art. 14 - PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' INTERNAZIONALE

1. La partecipazione all'attività competitiva negli eventi sanciti dalla Federazione Internazionale (World Skate) può avvenire solo ed esclusivamente dietro convocazione da parte del Commissario tecnico (CT) della squadra Nazionale.
2. L'elenco degli atleti di interesse nazionale viene predisposto dai CT, e verrà nuovamente redatto ad ogni variazione.
3. Gli atleti convocati dal CT per la partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionali extra campionato, e rinunciatari per motivi vari, non possono partecipare negli stessi giorni ad altre manifestazioni, FISR o altro, pena il deferimento alla Giustizia Sportiva.

Art. 15 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. La Commissione di Settore, ed in particolare il Responsabile dell'organizzazione dei Campionati, hanno funzione di supporto a tutte quelle società che intendono organizzare campionati e manifestazioni in genere.
2. Le Società organizzatrici devono, inoltre, provvedere a richiedere l'assistenza sanitaria, differenziata in base al tipo di manifestazione in programma, secondo quanto previsto dal Regolamento Tecnico in vigore per la disciplina.

TITOLO III - GLI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI

Cap. IX - ISCRIZIONI E RIMBORSI

Art. 16 - ISCRIZIONE ALLE COMPETIZIONI AGONISTICHE

1. L'iscrizione alle competizioni Federali di ogni livello può essere effettuata sia dalle Società sia dagli atleti stessi. Le modalità e gli strumenti per le iscrizioni alle competizioni vengono definiti dalla CDS e comunicate attraverso i siti Federali prima dell'apertura delle stesse.
2. L'iscrizione ad una competizione agonistica è obbligatoria con un minimo di 72 ore di anticipo rispetto all'inizio della stessa. Questo termine può essere incrementato o derogato solo dietro approvazione della CDS ed in seguito alla comunicazione sui siti Federali.
3. Le iscrizioni vanno tassativamente confermate in sede di gara attraverso l'accreditamento. Solo a seguito dell'iscrizione e dell'accreditamento un atleta verrà inserito nella lista di partenza della gara.
4. Il risarcimento dell'iscrizione può essere ottenuto solo se richiesto entro 72 ore dallo svolgimento dell'evento tramite comunicazione a info@italianskateboarding.org, farà fede l'orario e la data di invio dell'email.

Art. 17 - RIMBORSO SPESE DEGLI UFFICIALI DI GARA

1. Le Società organizzatrici di Manifestazioni Regionali e Nazionali, in possesso del prescritto nulla osta della Commissione di Settore, devono fare richiesta di Giudici alla FISR almeno 60 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.
2. La liquidazione dell'importo dovuto agli Ufficiali di Gara interessati è a cura della FISR sia per gli eventi del Campionato Italiano che Regionale.

Art. 18 - PAGAMENTO QUOTE ISCRIZIONI ATLETI

1. La quota di iscrizione si compone della quota dovuta alla Fisr (pari a €. 7,00 per i campionati Italiani e pari a €. 5,00 per i campionati regionali) a cui si aggiunge la quota partecipativa stabilita dall'organizzatore e approvata dalla CDS.
2. La quota di iscrizione dovuta alla FISR è fissata con delibera del Consiglio Federale. L'organizzatore dovrà provvedere al versamento in soluzione unica delle quote federali entro i 15 giorni successivi alla fine dell'evento (7,00 € x numero iscritti o 5,00 € x numero iscritti).

Art. 19 – MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Le quote di tesseramento, le sanzioni di giustizia sportiva e le tasse per l'organizzazione di Trofei sono addebitate sulla scheda economato della società sportiva.
2. I pagamenti per rimpinguare il proprio credito sulla scheda economato possono essere eseguiti, sempre avviando la procedura dalla scheda economato della società sportiva riportando nella causale la voce "FONDO ECONOMATO" senza aggiungere ulteriori parole o dettagli.
3. Le modalità di esecuzioni dei pagamenti per il FONDO ECONOMATO permettono di avere un'immediata disponibilità del pagamento effettuato. I pagamenti possono essere effettuati con una delle seguenti modalità:
 - on line tramite Carta di credito (l'importo è subito disponibile per le operazioni);
 - on line tramite il circuito bancario MyBank (l'importo è subito disponibile per le operazioni di tesseramento)
 - tramite il circuito Cbill (il sistema produce un documento di pagamento completo delle identificazioni pagabile immediatamente tramite il proprio home banking o stampabile e pagabile presso gli sportelli Mooney (circuiti Sisalpay e Banca 5), trova qui i punti pagamento disponibili: <https://locator.mooney.it/> . Eseguito il pagamento l'importo è subito disponibile per le operazioni di tesseramento).
4. Accedendo all'applicativo, nella scheda BACHECA è disponibile il manuale GUIDA ALLA COSTITUZIONE DI UN FONDO ECONOMICO che indica la procedura da seguire per ognuna delle tre modalità.

TITOLO IV - LA TUTELA DELLA SALUTE

Cap. X - L'IDONEITA' SPORTIVA

Art. 20 - PREMESSA

1. Le norme sulla Tutela della Salute si applicano a tutti gli atleti tesserati della FISR.
2. La FISR persegue l'obiettivo primario della salvaguardia della salute e della integrità psicofisica degli atleti.
3. In tale ottica, sono impegno costante e prioritario della FISR la prevenzione dei rischi e la sicurezza nello svolgimento delle attività federali nonché la tutela dell'ambiente.
4. I tesserati della FISR sono tenuti all'osservanza delle vigenti leggi sulla tutela sanitaria delle attività sportive, specialmente in ordine agli accertamenti periodici della idoneità all'esercizio sportivo.
5. Le Società hanno l'obbligo di conservare ai propri atti e sotto la propria responsabilità la documentazione relativa alle certificazioni sanitarie di tutti i soggetti tesserati.

Art. 21 - ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA

1. Sono considerati agonisti e per loro è obbligatoria la visita medica di idoneità agonistica, gli atleti delle categorie indicate all'**art. 2 delle presenti norme**.
2. La certificazione dell'idoneità all'attività è condizione indispensabile per la partecipazione all'attività. Il certificato deve essere conservato dalla Società di tesseramento che, peraltro, è tenuta a controllare la scadenza ai fini del rinnovo.

Art. 22 - ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA

1. Sono considerati non agonisti **gli atleti indicati art. 3** delle presenti norme, per le quali è obbligatoria la visita medica di idoneità non agonistica presso il medico di base, anche non specialista, intesa ad accertare lo stato di buona salute.
2. La certificazione dell'idoneità all'attività è condizione indispensabile per la partecipazione all'attività. Il certificato deve essere conservato dalla Società di tesseramento che, peraltro, è tenuta a controllare la scadenza ai fini del rinnovo.
3. Fanno eccezione i bambini di età compresa fino ai 6 anni di età i quali non sono sottoposti ad obbligo di certificazione medica per l'esercizio di attività sportiva salvo i casi specifici indicati dal pediatra (Decreto del Ministero della Salute del 28 febbraio 2018).

Cap. XI - IL DOPING

Art. 23 - LA NORMATIVA

1. Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti.
2. Il doping è vietato e comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione di sanzioni.

3. Tutte le disposizioni finalizzate a prevenire e reprimere il doping nell'ambito dell'attività sportiva sono pubblicate nelle NORME SPORTIVE ANTIDOPING, Documento tecnico attuativo del Programma Mondiale Antidoping WADA, approvato dal CONI.
4. Per tutta la normativa in vigore si rimanda al sito istituzionale del Coni, costantemente aggiornato, **www.coni.it**, seguendo il percorso:
<http://www.nadoitalia.it/it/home-it/normativa.html>